



Al varo il “Global Safety Information Exchange”

28 settembre 2010 (Montreal) – L’Associazione internazionale del trasporto aereo (IATA), e le tre organizzazioni governative per la sicurezza dell’aviazione, hanno firmato oggi un accordo per il lancio del “Global Safety Information Exchange”. Si tratta della creazione di un esaustivo sistema di scambio delle informazioni globali per il miglioramento della sicurezza. Esso costituisce il più ambizioso accordo di partecipazione sulla sicurezza privata/pubblica mai realizzato nella storia dell’aviazione.

IATA, insieme all’Organizzazione dell’Aviazione Civile Internazionale (ICAO), il Dipartimento dei Trasporti USA (DOT), e la Commissione dell’Unione Europea (CE), ha firmato un accordo di intesa (Memorandum of Understanding) (MOU) al fine di creare una struttura ed un percorso di lancio del “Global Safety Information Exchange”. La ratifica del MOU ha avuto luogo in occasione della sessione di apertura dell’Assemblea dell’ICAO ed è stata firmata dal Direttore Generale e CEO di IATA, Giovanni Bisignani, dal Segretario Generale ICAO, Raymond Benjamin, dal Segretario del Dipartimento dei Trasporti USA, Ray LaHood, e dal Vice Presidente UE, Siim Kallas.

“Il volo aereo rappresenta il modo più sicuro per viaggiare. Siamo riusciti a raggiungere questo livello di sicurezza proprio grazie alla cooperazione tra il governo e l’industria, che hanno operato in maniera trasparente per identificare i rischi e mettere a punto le soluzioni. L’accordo di oggi porta il lungo percorso di cooperazione ad un nuovo livello, abbattendo le barriere che hanno circondato le informazioni relative ai dati a nostra disposizione ed evidenziando in maniera sicura quelli che costituiscono i rischi per la sicurezza dell’aviazione,” ha affermato Giovanni Bisignani, Direttore Generale e CEO di IATA.

“Abbiamo una lunga storia di lavoro e di collaborazione con governi che utilizzano lo strumento degli standard globali per ridurre il tasso di incidenti. Nel 1945 i passeggeri erano 9 milioni e le fatalità 247. Nel 2009 hanno volato 2,3 miliardi di persone e le fatalità sono state 685. Ogni fatalità costituisce una tragedia umana e ci ricorda che il nostro compito è quello di fare sempre meglio. L’accordo di oggi segna una nuova era di cooperazione multilaterale tra l’industria ed il governo che mira a rendere i cieli più sicuri,” ha detto Bisignani.

Le quattro organizzazioni inizieranno l’opera di collaborazione selezionando le informazioni sulla sicurezza che ciascun gruppo sta attualmente raccogliendo, il che costituisce la fase più importante per l’obiettivo di miglioramento della sicurezza e di riduzione del rischio. IATA provvederà a fornire il più grande contributo in termini di dati inerenti le compagnie aeree mediante l’erogazione di informazioni riservate ma che risultano prive di tracciabilità (nominativi non disponibili) e provenienti dal programma IATA “Operational Safety Audit “(IOSA). Ciò comprende le informazioni riservate irrintracciabili provenienti da 345 compagnie aeree che si trovano sul registro IOSA (230 membri IATA e 115 non-membri). IOSA fissa lo standard di sicurezza affinché le compagnie aeree aggregate del programma informativo IOSA completino l’audit informativo relativo agli altri partner al fine di sviluppare le priorità di sicurezza globali.

Verrà formato un gruppo guida che sarà costituito dai rappresentanti provenienti da ciascuna della quattro organizzazioni. ICAO opererà da coordinatore dello scambio informazioni.

Il tasso globale di incidenti del 2009, misurato in perdite totali di aeromobili per milione di voli con velivoli jet di costruzione occidentale, è stato pari allo 0,71. Nel corso dei primi sei mesi del 2010 il tasso di incidenti è stato dello 0,64. Se si prendono in esame i tassi registrati nel corso degli ultimi 10 anni, la percentuale degli incidenti ha subito un decremento del 36%, vale a dire dal tasso dell'1,11 registrato nel 2000.

-IATA-

Ufficio stampa:

Enrico Lepri

Pierluigi Fantin

Zigzag srl

Tel: + 06 42016525

Email: enricolepri@zig-zag.it; pierluigifantin@zig-zag.it